

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XXVII. G. P.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno di Sabato 18 Aprile 1868 in una delle sale della Prefettura di Cremona, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell' Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell' ultimo miglior offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
- Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta nei modi determinati dalle condizioni del capitolato, il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.
- Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte, e delle altre cose mobili esistenti sul fondo, e che si vendono col medesimo.
- La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10.ª dell' infrascritto prospetto.
- Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
- Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
- Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 quando supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d' inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
- La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati non che gli estratti delle Tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni nelle ore d'orario, nell' Ufficio della Prefettura suddetta.
- Le passività ipotecarie, che gravano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
- L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell' asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

NUMERO	COMUNE	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI	SUPERFICIE					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Minimum delle offerte in aumento al prezzo d' incanto	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili	
				Legale	Locale	Altro	Are	Cent					Per
1	84	Isolello	Fabbricceria Parr. di Isolello	Pezzo di terra aratorio, asciutto, vitato denominato Campo della Chiesa; confinano a levante Don Galeazzo Manna, a mezzodi Strada Comunale, a ponente Don Galeazzo Manna, a monte Vergani Alessandro; in Mappa al N. 40 censito L. 517 44					1 04 90 16 01	1948 01	494 80	10	»
2	85	Capella de' Piconardi	Fabb. Parrocchiale di Capella de' Piconardi	Pezzo di terra aratorio, asciutto, vitato, moronato denominato Campo Gazzo; confinano a levante Bellani e Gius. Ant. Bellotti, a mezzodi e ponente il detto Bellotti, a monte Curtani e Bellani; in Mappa ai NN. 262 1, e 262 2, 326, censito L. 1591 77					2 72 99 33 19	5214 20	521 43	50	»
3	86	Cremona	Benef. di S. Antonio da Padova in S. Ilario in Cremona	Casa in Contrada S. Mattia N. 1193; confinano a levante Fratelli Ghilardi, a mezzodi il condotto Marchionis, a sera sito casato Crotti, a monte contrada di S. Mattia; in Mappa al N. 43, censito L. 247 20					» » » » »	4572 35	157 24	10	»
4	87	Pozzo Baronzio	Benef. di S. Giuseppe in S. Abbondio in Cremona	Pezzo di terra aratorio, vitato denominato Campo Boschetto; confinano a levante Marchese Araldi, a mezzodi Stradella di vodagione, a ponente e monte Orfanotrofio di Cremona, in Mappa al N. 4 1/2, censito L. 854 55					2 66 48 33 »	3291 48	329 15	25	»
5	88	Due Miglia	Fabb. Parr. di Piconengo	Pezzo di terra con Casa detto Campo la Tera; confinano a levante Beneficio di Biolchi Don Pietro, a mezzodi Strada di vodagione, a sera Beneficio del Canonico Luigi Tagliati, a monte ragioni Barbò; in Mappa ai NN. 2073, 2679 1, censito L. 294 05					» 37 36 » 5 17	1136 40	113 64	10	»
6	89	Cremona	Benef. del N. S. G. C. Risorgente in S. Luca, Cremona	Casa in contrada Riva Fredda N. 14; confinano a levante Maria Maddalena Caccalupi, a mezzodi Contrada Riva Fredda, a ponente Muzzi Giovanni, a monte la Marchesana; in Mappa al N. 48, censita L. 319 96					» » » » »	924 93	92 49	10	»
7	90 ₁	Vescovato	Legato Annunciata Bona di Vescovato	Pezzo di terra aratorio, vitato, asciutto detto Campo Male; confinano a levante Zeholi, e Nobile Casa Gonzaga, a mezzodi e monte Serafino Tessaroli, a ponente Beneficio Deloro e Sassi; in Mappa ai NN. 118, 119, censito L. 571 19					1 31 71 16 04	2451 40	245 14	25	»
8	90 ₂	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, asciutto, moronato detto Candile; confinano a levante Fratelli Zanoni, a mezzodi Strada Comunale di Pescarolo, a ponente Nobile Casa Gonzaga, e Beneficio Tessaroli, a monte Beneficio Pistoja; in Mappa al N. 249, censito L. 371 32					» 77 45 10 12	4715 50	471 55	10	»
9	91	Carpaneta con Dosimo	Fabb. Parrocchiale di Dosimo	Pezzi di terra aratorii, asciutti, moronati, ed avitati denominati Longhiroli, Gazzolo, Gusberto, degli Orti e del Cimitero, Cascinetta, ed una Casa d'affitto con Bottega; in Mappa ai NN. 11, 38, 39, 41, 48, 2 1/2, 121, 122, censiti L. 3938 30					6 96 87 107 02	18241 09	1824 11	100	»
10	92	Dosso Baroardo	Benef. di S. Gio. Batt. in S. Agata Cremona	Pezzo di terra aratorio, asciutto, moronato detto S. Agata; confinano a levante e mezzodi Venerando Collegio della B. V. di Cremona, a ponente e monte Fratelli Turina, in Mappa al N. 24, censito L. 2429 95					4 40 10 55 »	9282 29	928 23	50	»
11	93	Due Miglia	Benef. di S. Francesco in S. Agata Cremona	Pezzi due di terra aratorii, asciutti, moronati, ed avitati denominati uno, Bredine, in Mappa al N. 797, censito L. 1064 45; l' altro. con sito Casato, Aja ed Orto, Campo da casa; in Mappa ai NN. 796, 793, 797, 2370 sub. 2, del 791, censito L. 13676 44					14 12 65 215 20	39541 96	3954 20	100	»
12	94	Cremona	Benef. di S. Gio. in S. Domenico Cremona	Casa in contrada del Cannone al N. 43; confinano a levante Bocali, a mezzodi Bertarelli, a ponente Filippo Assali, e Giacomo Tonetti, a monte Tonetti Giacomo, e la contrada del Cannone; in Mappa al N. 74, censita L. 205 82					» » » » »	1063 95	106 40	10	»

Cremona li 27 Marzo 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XXVIII G. P.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di Sabato 25 Aprile 1868 in una delle sale della Sotto Prefettura di Crema alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell' Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
 - Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
 - Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
 - La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10^a dell' infrascritto prospetto.
 - Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
 - Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
 - Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 se supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
 - La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni, nelle ore d'orario, nell' Ufficio della Sotto Prefettura di Crema.
 - Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stato fatto preventivamente la deduzione del corrispondente Capitale nel determinare il prezzo d'asta.
 - L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.
- Avvertenza.** — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. progr. dei lotti	Num. della Tabella corrispondente	Comune in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI						Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
				Denominazione e Natura	Superficie								
					Et	Are	Cent	Peri	Tav.				
1	90	Torlino	Fabb. Parr. di Pieranica	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, moronato, vitato denominato Torlino; confinano a levante Bisleri D. Antonio, a mezzodi Tesoro Carlo, a ponente Contessa Ortenzia Sanseverini, a monte la stessa; in mappa ai NN. 63 e 269 colla rendita censuaria di L. 41 84	»	88	20	8	82	1269 02	126 90	10	»
2	91	Pieranica	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, moronato denominato Videt Bosco; confinano a levante ragione del Legato Barbatì, a mezzodi Strada consorziale detta dei Ronchetti, a ponente Benef. Parr. di Pieranica; in mappa al N. 167, colla rendita censuaria di L. 36 35	»	47	30	4	73	992 80	99 23	10	»
3	92	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio denominato Ronco; confinano a levante Tesoro Carlo, a mezzodi Bisleri D. Ant., a ponente Persico Luigi, a monte Boschirolì Antonio; in mappa al N. 69 colla rendita censuaria di L. 41 02	»	20	60	2	06	485 48	48 55	10	»
4	93	Casaletto Vaprio	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, moronato denominato Breda; confinano a levante Ospitale maggiore di Crema, a mezzodi Caldaroli Ant., a ponente Strada privata, a monte Carioni Emilia e Martellosio Giovanni; in mappa al N. 460 colla rendita censuaria di L. 115 09	1	31	10	13	41	3326 53	352 65	25	»
5	94	Pieranica	Id.	Pezzo di terra a prato stabile denominato la Valle ossia Pradasello; confinano a levante, mezzodi e ponente beni Bettinzoli, a monte in parte altri beni Bettinzoli ed in parte queste ragioni, in mappa al N. 407 colla rendita censuaria di L. 36 49	»	62	70	6	27	4027 96	102 80	10	»
6	95	Quintano	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, moronato denominato l'Amare; confinano a levante Strada consortiva, a mezzodi Tesoro Carlo, a ponente Bettinzoli, a monte Carioni Carlo, in mappa al N. 369 colla rendita censuaria di L. 35 59	»	46	30	4	63	1021 86	102 19	10	»
7	96	Pieranica	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, vitato, moronato denominato Ronchettino, confinano a levante Mazzoleni Giacomo, a mezzodi Messaggio, a ponente Fratelli Senna; in mappa al N. 92 della rendita censuaria di L. 21 16	»	53	30	5	33	812 81	81 28	10	»
8	97	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, moronato denominato Lazzarone; confinano a levante Bettinzoli Nob. Bianca, a mezzodi e ponente in parte questa ragione ed in parte la suddetta Bettinzoli, a monte Strada consortiva detta di S. Agostino; in mappa al N. 415 colla rendita censuaria di L. 31 53	»	70	70	7	07	1120 09	112 01	10	»
9	98	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, moronato denominato Campo Salice; confinano a levante questa ragione, a mezzodi Legato Benaglia, a ponente e monte Strada consortiva detta di S. Agostino; in mappa al N. 416 colla rendita censuaria di L. 20 28	»	37	90	3	79	746 50	74 63	10	»
10	99	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio moronato denominato Maccherà confinano a levante Bettinzoli Nob. Bianca, a mezzodi e ponente Strada Comunale, a monte Commissaria Lupi; in mappa al N. 456 colla rendita censuaria di L. 34 45	»	64	40	6	44	1103 94	110 39	10	»
11	100	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, moronato denominato Videt Bosco; confinano a levante Scaini Carlo, a mezzodi Strada consortiva, a ponente questa ragione, a monte Strada consortiva della Cabarella; in mappa al N. 168 della rendita censuaria di L. 51 92	»	68	10	6	81	1397 95	139 80	10	»
12	101	Id.	Id.	Casa colonica con Orto adacquatorio; a levante Strada Comunale, a mezzodi Beneficio Parrocchiale di Pieranica, a ponente Tesoro Carlo, a monte proprietà Bettinzoli, in mappa ai NN. 259, 260, della rendita censuaria di L. 41 16	»	7	30	0	73	987 08	98 71	10	»

Cremona, li 27 Marzo 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.